

L'amministrazione di Cassano ha rassicurato i cittadini Papasso: analisi dell'acqua confermano valori normali nell'impianto di Bruscata

Il problema generato da una manovra errata dei tecnici dell'ente

CASSANO JONIO

«Le analisi dell'acqua confermano che i valori sono nella norma». Lo ha confermato il sindaco Gianni Papasso nel corso della conferenza stampa indetta per chiarire la questione del sequestro dei depuratori di Bruscata Grande e dei Laghi di Sibari. «Non metto in dubbio – ha dichiarato – il lavoro fatto dagli in-

quirenti e la Capitaneria di porto, anzi, li ringrazio per aver fatto il loro dovere. Il problema che ha interessato i depuratori – ha spiegato con dati alla mano – è stata una disfunzione temporanea dovuta, per come ha certificato il responsabile comunale, l'ingegnere Mario Innocenzo Rummolo, a una manovra fatta dai tecnici dell'ente che non avrebbero messo in funzione in modo corretto uno dei moduli. L'impianto dopo alcune ore è tornato a funzionare a pieno regime». Il sindaco ha sottolineato

il lavoro della Giunta municipale attraverso la produzione di una serie di atti necessari a risolvere i problemi rilevati dalla task force guidata dal Procuratore di Castrovillari, Eugenio Facciolla.

A testimoniare come tutto sia nella norma ci sono anche i risultati delle analisi effettuate sui campioni prelevati nei due impianti dallo studio associato Gallo di Corigliano, incaricato dal comune di effettuare dei campionamenti, con valori che risultano essere nella norma così come previsto dalla legge 152 del

2016. Mentre per ciò che riguarda il depuratore dei Laghi di Sibari «il colore nero dell'acqua non è assolutamente dovuto alla presenza di idrocarburi, come invece dichiarava il perito Stenda durante il controllo, ma alla mancanza di ossigeno. Molti mi stanno chiedendo se qualcuno ha potuto fare qualche manovra al depuratore per danneggiarlo. Stiamo cercando di capire, insieme agli uffici, cosa sta accadendo e a cosa si può imputare l'enorme quantità di acqua che si versa nel depuratore e cercare una soluzione». I fanghi ai Laghi morirebbero, e quindi sarebbero inefficaci, a causa della presenza di acqua salata. In 5 anni sono stati spesi oltre novecentomila euro per la manutenzione dei depuratori. **◀(l.cr.)**